

## Relazione Trimestrale consolidata al 31 marzo 2003

(1° trimestre dell'esercizio 2003)

- Il fatturato a volume del Gruppo ha segnato un aumento dello 0,3% rispetto al 1° trimestre 2002. È la prima inversione di tendenza dopo due trimestri consecutivi di diminuzione.
- La flessione del 14,9% del fatturato consolidato è dovuta prevalentemente alla diminuzione dei prezzi delle materie prime.
- Positivo l'apporto della Società inglese recentemente acquistata Yorkshire Copper Tubes LTD.
- Una domanda comunque debole, con una forte pressione sui prezzi, ha determinato la contrazione dei risultati nonostante il contenimento dei costi; l'azione sui costi è infatti continuata anche nei primi mesi del 2003, dopo che nel 2002 aveva già determinato una riduzione totale del 9%, di cui circa 3% di efficienza netta.
  - Il margine operativo lordo risulta positivo per Euro 17 milioni contro Euro 31 milioni al 31 marzo 2002.
  - La perdita prima delle imposte del periodo è pari a Euro 9,8 milioni (+ Euro 0,2 milioni nel 2002).
- Oltre ad ulteriori azioni di miglioramento dell'efficienza, il Gruppo ha in corso la elaborazione di un nuovo piano pluriennale basato sulla focalizzazione del portafoglio prodotti.
- Per il 2003 è confermato l'obiettivo di raggiungere un graduale miglioramento dei risultati operativi rispetto a quelli dell'anno precedente. Per il 2004 si conta di riportare l'EBITDA intorno al 19% del fatturato al netto della materia prima.

## **Relazione Trimestrale consolidata al 31 marzo 2003**

**(1° trimestre dell'esercizio 2003)**

---

Sede legale in Roma – via del Corso, 184  
Sede secondaria in Firenze – via dei Barucci, 2  
Direzione Generale e Amministrativa in Milano – via Corradino D'Ascanio, 4  
[www.smi.it](http://www.smi.it)

Capitale sociale Euro 350.941.880 interamente versato  
Registro Imprese del Tribunale di Roma e codice fiscale 00931330583

## **Relazione Trimestrale consolidata al 31 marzo 2003**

### **Relazione degli Amministratori**

#### **Il quadro generale**

Il quadro economico internazionale anche nel trimestre in esame è stato caratterizzato da un clima di generale incertezza; le tensioni politiche e la crisi irachena hanno continuato ad influenzare le decisioni di consumo e di investimento contribuendo a mantenere molto debole la domanda. Anche le proiezioni più recenti evidenziano il persistere di una forte incertezza e sono concordi nell'indicare un ulteriore rinvio della fase di ripresa dell'attività.

Contrastanti i segnali congiunturali provenienti dagli Stati Uniti.

In Europa, i consumi ristagnano, gli investimenti si sono ridotti, l'ulteriore rafforzamento della moneta comune rende più difficile le esportazioni. Solo i paesi dell'Europa centrale e dell'Est continuano a registrare tassi di crescita positivi.

Nelle economie emergenti della regione asiatica, caratterizzate da bassi costi di produzione e da elevata flessibilità, l'attività continua ad espandersi a ritmi soddisfacenti, anche se a livelli non omogenei per Paese.

I tassi di crescita del Giappone persistono ancora molto modesti: compresi tra lo 0,2% e l'1%.

#### **Mercato e prezzo del rame**

Durante il primo trimestre 2003 il corso medio del prezzo del rame è stato superiore a quello del trimestre precedente del 7% in US\$ e pressoché invariato (-0,25%) in Euro, per il rafforzamento della moneta comune europea. Rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente vi è stato un incremento del 6,9% in US\$ e una flessione del 13% in Euro.

Anche nei primi mesi dell'anno in corso il basso livello del prezzo del rame ha determinato la riduzione delle disponibilità di rottami sul mercato; regolari invece gli approvvigionamenti di raffinato, che il Gruppo si assicura con contratti di fornitura a medio termine.

#### **Andamento della gestione del Gruppo**

Il contesto economico congiunturale continua ovviamente ad influenzare i risultati del Gruppo.

Nel trimestre in esame, sia nel comparto dei prodotti per impieghi industriali sia in quello dei prodotti destinati all'edilizia la domanda è rimasta debole. In particolare è continuata la contrazione della domanda di prodotti avanzati diretti a settori industriali come le telecomunicazioni e l'elettronica, per il perdurare della crisi dei relativi mercati.

Anche se in termini di quantità vendute sono stati conseguiti i livelli programmati, i prezzi di vendita hanno subito ulteriori riduzioni, per la pressione esercitata dall'acuirsi della concorrenza, che sono andate al di là di quanto peraltro previsto.

Di fronte a tale scenario le unità produttive del Gruppo hanno continuato nell'implementazione delle azioni di miglioramento dell'efficienza nell'ambito dei progetti in corso; hanno inoltre ultimato la definizione di ulteriori interventi che avranno i loro effetti nei prossimi mesi e che riguardano la logistica, gli acquisti, i modelli organizzativi nonché l'integrazione della recente acquisizione inglese.

Prima del commento dei dati economici del primo trimestre dell'esercizio 2003 occorre premettere che questi ultimi includono i costi e i ricavi della società Yorkshire Copper Tube Ltd. (YCT) acquisita a fine 2002 in Gran Bretagna, mentre non includono quelli della società spagnola SIA Copper SA, ceduta pressoché nello stesso periodo.

Il **fatturato a volume** ha segnato un aumento dello 0,3% rispetto al 1° trimestre 2002 e rappresenta la prima inversione di tendenza dopo due trimestri consecutivi di diminuzione; se confermata dall'andamento del trimestre in corso, potrebbe essere interpretata come una prima indicazione di un, seppur lieve, miglioramento della domanda.

La diminuzione del 14,9% del **fatturato consolidato** è quasi interamente attribuibile alla diminuzione dei prezzi delle materie prime, rispetto al trimestre di riferimento.

Nell'ambito del fatturato, l'acquisizione di YCT e la cessione di SIA Copper hanno prodotto una contrazione netta dei volumi ed un incremento dei valori.

Un livello di domanda comunque debole, cui si è aggiunta una forte pressione sui prezzi per l'acuirsi della concorrenza, nonostante gli effetti delle azioni intraprese per il contenimento dei costi, ha determinato le seguenti riduzioni di redditività:

- il **marginale operativo lordo** risulta positivo per Euro 17 milioni contro Euro 31 milioni al 31 marzo 2002;
- il **marginale operativo netto** è negativo per Euro 4,1 milioni, mentre era positivo per Euro 7,8 milioni al 31 marzo 2002;
- il **risultato ordinario** è negativo per Euro 9,8 milioni, dopo aver assorbito oneri finanziari netti per Euro 5,7 milioni, con una riduzione del 27% rispetto all'esercizio precedente;
- la **perdita prima delle imposte** del periodo è pari a Euro 9,8 milioni, contro un risultato positivo di Euro 0,2 milioni al 31 marzo 2002.

L'**indebitamento netto** al 31 marzo 2003 è pari a Euro 596,2 milioni; l'incremento di Euro 53 milioni, rispetto a fine dicembre 2002, è dovuto ad un aumento dell'attivo circolante per stagionalità e, in parte, all'acquisizione di YCT.

Gli **investimenti** del trimestre sono stati pari a Euro 8,1 milioni; l'importo è inferiore al livello degli ammortamenti tecnici (Euro 18,3 milioni) ed è in linea con l'azione di contenimento che è stata programmata a fronte del ridursi del cash-flow operativo, senza peraltro limitare le opportunità di sviluppo del Gruppo come dimostra l'acquisizione effettuata in Gran Bretagna.

## Gestione portafoglio titoli della Capogruppo

Nel trimestre, SMI non ha effettuato operazioni, ma ha allineato il valore di carico dei titoli sotto elencati alla media dei prezzi di borsa del mese di Marzo 2003:

- n. 6.043.000 azioni GIM risparmio (pari al 44,23% della stessa categoria), iscritte al 31 dicembre 2002 al valore unitario di Euro 1,00, sono state svalutate ad Euro 0,99, con una rettifica di valore complessiva pari a Euro 60,4 mila;
- n. 65.000 azioni SMI risparmio (pari al 0,11% della stessa categoria), iscritte al 31 dicembre 2002 al valore unitario di Euro 0,45, sono state svalutate ad Euro 0,37, con una rettifica di valore complessiva pari a Euro 5,2 mila.

Per quanto concerne le azioni Pirelli & C. in portafoglio, in carico al valore unitario di Euro 1,69, il Consiglio di Amministrazione ha deciso di non procedere al riallineamento del valore di carico pur in presenza di una media mobile semestrale dei corsi di borsa pari a Euro 1,32, poiché, come già illustrato nella relazione al bilancio 2002, si ritiene che i correnti valori di mercato non riflettano una perdita durevole di valore.

## Evoluzione prevedibile della gestione

Come indicato, i primi mesi dell'anno in corso non hanno messo in evidenza segnali di miglioramento della domanda tali da far prevedere una significativa ripresa congiunturale nell'immediato futuro; la contrazione dei prezzi si è ulteriormente aggravata.

Il Gruppo, oltre alle azioni di miglioramento dell'efficienza, ha in corso la elaborazione di un nuovo piano pluriennale che, basandosi su un attento riesame dello scenario economico generale e competitivo, si pone come obiettivi il miglioramento dei risultati economici e il rafforzamento della struttura patrimoniale attraverso una revisione del portafoglio prodotti, che porti a concentrare le risorse su quei settori dove il Gruppo è "market leader" e che offrano rendimenti al di sopra del costo del capitale investito. Già per il 2004 il piano ha un obiettivo di margine operativo lordo al 19% del fatturato al netto della materia prima.

Per quanto riguarda l'intero esercizio 2003, il Gruppo conferma l'obiettivo di raggiungere un graduale miglioramento dei risultati operativi rispetto a quelli dell'anno precedente; ovviamente il suo conseguimento è anche legato ad un andamento congiunturale meno penalizzante e che cominci ad esprimere segnali di inversione di tendenza.

Il Presidente

Dr. Luigi Orlando

## Prospetti Contabili

### Situazione Economica Consolidata

- I dati del trimestre sono predisposti in conformità alle disposizioni vigenti, utilizzando i medesimi principi contabili adottati nel bilancio di esercizio.
- La tabella seguente evidenzia sinteticamente i risultati conseguiti dal Gruppo SMI nel 1° trimestre dell'esercizio.

#### GRUPPO SMI

#### Situazione Economica Consolidata

<i>valori in migliaia di Euro</i>	I° trimestre 2003	I° trimestre 2002	Var. %
<b>A) Valore della produzione</b>			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	498.630	586.050	-14,9%
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lav. e finiti	9.801	300	3167,0%
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	336	0	n.s.
5) Altri ricavi e proventi	2.904	1.559	86,3%
<b>Totale valore della produzione (A)</b>	<b>511.671</b>	<b>587.909</b>	<b>-13,0%</b>
<b>B) Costi della produzione</b>			
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(314.440)	(368.811)	-14,7%
7) Per servizi	(76.162)	(79.098)	-3,7%
8) Per godimento di beni di terzi	(2.327)	(1.984)	17,3%
9) Per il personale	(98.585)	(96.015)	2,7%
10) Ammortamenti e svalutazioni	(21.574)	(22.838)	-5,5%
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime e sussidiarie	2.240	(5.098)	-143,9%
12) Accantonamenti per rischi	(228)	(150)	52,0%
14) Oneri diversi di gestione	(4.737)	(6.143)	-22,9%
<b>Totale costi della produzione (B)</b>	<b>(515.813)</b>	<b>(580.137)</b>	<b>-11,1%</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A + B)</b>	<b>(4.142)</b>	<b>7.772</b>	<b>-153,3%</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>			
15) Proventi da partecipazioni	0	0	n.s.
16) Proventi finanziari	4.226	2.130	98,4%
17) Interessi ed altri oneri finanziari	(9.917)	(9.901)	0,2%
<b>Totale proventi e oneri finanziari (C)</b>	<b>(5.691)</b>	<b>(7.771)</b>	<b>-26,8%</b>
<b>Risultato ordinario (A + B + C)</b>	<b>(9.833)</b>	<b>1</b>	<b>n.s.</b>
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	(804)	0	n.s.
E) Proventi ed oneri straordinari	857	208	312,0%
<b>Risultato prima delle imposte (A + B + C + D + E)</b>	<b>(9.780)</b>	<b>209</b>	<b>n.s.</b>

### Situazione finanziaria consolidata

	al 31/03/2003	al 31/12/2002
<i>(Euro/000)</i>		
<i>Debiti verso banche a breve termine</i>	163.037	126.331
<i>Debiti verso banche a medio lungo termine</i>	474.500	451.210
<i>Debiti finanziari verso controllate e controllante</i>	3.612	7.703
<b>Totale debiti finanziari</b>	<b>641.149</b>	<b>585.244</b>
<i>Liquidità</i>	<i>(25.347)</i>	<i>(15.861)</i>
<i>Crediti finanziari verso controllate e collegate</i>	<i>(7.446)</i>	<i>(15.809)</i>
<i>Altre attività finanziarie non immobilizzate</i>	<i>(12.148)</i>	<i>(10.136)</i>
<b>Totale liquidità</b>	<b>(44.941)</b>	<b>(41.806)</b>
<b>Totale posizione finanziaria netta</b>	<b>596.208</b>	<b>543.438</b>